

VENETO ORIENTALE

Sequestro e violenza sessuale, arrestato 18enne

Il giovane avrebbe cercato un rapporto con un'amica minorenni chiudendosi in cantina. Liberata dai carabinieri

VENEZIA. I carabinieri hanno arrestato un 18enne, maggiorenne solo da pochi giorni, con le pesanti accuse di sequestro di persona, violenza sessuale e resistenza pubblica ufficiale. Il fatto è accaduto in una località del Veneto orientale. Massimo il riserbo sulla vicenda. I fatti risalgono all'inizio di questa settimana. Vittima delle morbide attenzioni del giovane era una ragazza minorenni amica del giovane.

L'arresto ieri è stato convalidato e il 18enne è stato posto ai domiciliari. L'interrogatorio si è svolto in un carcere del Friuli Venezia Giulia, presenti anche i genitori dell'accusato. Secondo quanto è sta-

to ricostruito il 18enne, si era invaghito della ragazza ancora tempo fa, ed è entrato in azione in un momento nel quale i genitori della minorenni erano via di casa per sbrigare alcune importanti commissioni. Qui il ragazzo si è presentato all'improvviso, alla porta, ed è riuscito ad entrare. Da lì in poi tutto si è trasformato in un incubo per la ragazza.

Il 18enne si sarebbe impossessato delle chiavi della cantina e si sarebbe chiuso dentro con la ragazza.

I genitori della ragazza, rientrando a casa nel giro dopo alcuni minuti, si sono subito allarmati perché sapevano che la figlio doveva trovar-

si nell'abitazione per sbrigare alcune faccende personali. Così il padre e la madre della ragazza, fortemente preoccupati hanno chiamato i carabinieri, temendo qualcosa di grave.

Sul posto i militari dell'Arma si sono presentati con una pattuglia. La famiglia della giovane e gli stessi carabinieri erano convinti che la minorenni non si fosse allontanata da casa. Alla fine i militari sono riusciti a individuare la presenza della giovane nella cantina, ma non era sola. Immediatamente, secondo quanto è emerso, i militari hanno fatto irruzione nella cantina trovando all'interno i due giovani. La ragazza ha



L'operazione è stata condotta dai carabinieri

raccontato sia ai carabinieri che ai genitori che il 18enne avrebbe insistito a lungo per consumare un rapporto ses-

suale, senza tuttavia riuscire. Il giovane alla vista dei militari si è avventato contro di loro, mostrando particolare

nervosismo (da qui anche l'accusa di resistenza). Mentre la ragazza veniva rincuorata dai genitori, il ragazzo è stato portato in caserma. Il pm di turno ha chiesto e ottenuto la custodia in attesa dell'udienza di convalida del fermo. Sarà difficile per la vittima dimenticare l'accaduto, ma proprio in Veneto orientale esiste lo Sportello Antiviolenza, uno dei primi in Italia, sorto nel 2010. Alcuni specialisti, con il sostegno delle amministrazioni pubbliche, mettono a disposizione esperienza e competenza per agevolare il ritorno alla normalità dopo lo choc subito. —

Rosario Padovano

BY NCD/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORTOGRUARO



I Lagunari ieri in piazza della Repubblica

FOTO TOMMASELLA

Festa dei Lagunari La "prova generale" incanta i passanti

Più di 200 persone ieri mattina in piazza della Repubblica ad applaudire i militari. La mappa della viabilità per il raduno di domani

PORTOGRUARO. Entusiasmo ieri mattina per la prova generale del raduno nazionale dei Lagunari d'Italia (20-22 settembre). Ieri molti passanti non erano a conoscenza delle prove, ma quando si sono resi conto che in piazza della Repubblica

c'era del movimento, hanno cominciato ad osservare la scena. Il plotone dei lagunari del reggimento Serenissima di Malcontenta più volte ha esibito il caratteristico grido di battaglia (e di pace) "San Marco, San Marco", emozionando gli improvvisati spettatori, alla fine più di 200. Accanto al plotone della Serenissima c'erano gli artiglieri del Quinto reggimento Superga, di stanza alla caserma Capito di Portogruaro. Come i la-

gunari anche i soldati e le soldatesse del Quinto partecipano a delicate missioni internazionali.

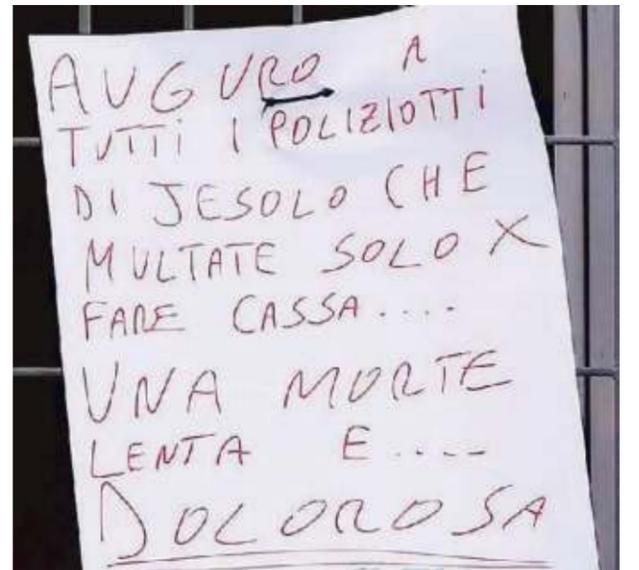
In attesa dei primi eventi programmati da domani alle 10, oggi entrano in vigore altre disposizioni dell'ordinanza numero 162, emessa a inizio settimana dal comandante della Polizia locale Thomas Poles. Dalle 6, nonostante il giorno di mercato, trovano sistemazione le barriere in new jersey per impedire l'accesso al centro storico a velocità elevate. Queste strutture verranno posizionate a Borgo San Giovanni, Borgo Sant'Agnese, via Padre Bernardino, via Spiga, corso Martiri, via Pellico e a Borgo San Nicolò all'intersezione con via Garibaldi. Il divieto di accesso al centro storico per il mercato potrebbe essere prolungato di qualche ora (dalle 15 alle 17) in corso Martiri, piazza Repubblica e i campielli: è infatti previsto l'allestimento del palco autorità che sorgerà lungo corso Martiri. In deroga i residenti potranno accedere in via Pio X e, solo i residenti in via Spalti a ridosso della Torre di San Giovanni e i residenti di piazza del Maniscalco, potranno accedere in via del Rastrello. Eventuali deroghe possono essere concesse sul momento dalla Polizia locale. — R.P.

JESOLO. UNANIME LA CONDANNA

“Morte lenta alla polizia locale” Al lido spunta un cartello choc

JESOLO. “Morte lenta alla polizia locale di Jesolo”. Un minaccioso e lugubre cartello scritto a mano con pennarello è apparso nei giorni scorsi alle spalle di piazza Drago, al lido, con tanto di nome di un agente stagionale indicato in calce quale primo bersaglio. Il misterioso autore di questo cartello affisso su un'inferriata ha motivato il tetto augurio con le troppe multe solo per fare cassa.

La denuncia pubblica, sui social, è stata del comandante stesso del corpo, Claudio Vanin. «Un episodio vergognoso che si commenta da solo», ha detto con un profondo risentimento. Il sindaco, Valerio Zoggia, in questi giorni a Castiglione della Pescaia per il G20 delle spiagge, è stato immediatamente informato. «Se è uno scherzo è sicuramente di cattivo gusto. Se invece l'intento è minaccioso siamo di fronte a un fatto gravissimo. Saranno effettuati accertamenti specifici per cercare di risalire al responsabili».



Il cartello affisso su un'inferriata in piazza Drago

Molti hanno espresso il loro disappunto, tra i primi Nicola Manente di Forza Jesolo. Il gruppo consiliare di Jesolo Bene Comune, con Lucas Pavanetto e Christofer De Zotti, commenta: «Solidarietà a tutti gli uomini e le donne del

comando per il vile e offensivo cartello. All'idiota che ha fatto questo gesto ricordiamo che gli agenti fanno rispettare il codice della strada e che chi prende la multa la legge non l'ha rispettata». —

G.Ca.

IN BREVE

Bibione
"Farfalle al mare" per i disturbi alimentari

Il centro per i disturbi alimentari dell'Usl 4 "Casa delle Farfalle" ha avviato in questi giorni il progetto "Farfalle al mare": 20 utenti con disturbi alimentari stanno trascorrendo un periodo di riabilitazione alla Residenza Santo Stefano di Bibione. Sabato l'esperienza si concluderà con una cerimonia che alle 12.30 circa vedrà intervenire il vescovo Giuseppe Pellegrini, l'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin e il dg dell'Usl 4 Carlo Bramezza.

Portogruaro
"Sulle rotte dell'umanità" incontro sui migranti

L'Anpi organizza oggi alle 20.30, alla sala meeting dell'hotel Spessotto, "A bordo - Sulle rotte dell'umanità". Si tratta di un incontro aperto a tutti, volto ad affrontare il tema delicato dell'accoglienza e diffonderne la cultura. Interverranno il prete di frontiera don Luca Favarin, autore di un libro sui migranti dal titolo "Animali da circo, i migranti obbedienti che vorremmo", e Beppe Caccia, capo missione di Mediterranean Saving Humans a bordo della nave Mare Jonio.

Portogruaro
"Avventura a Milano" con le scuole primarie

Ieri mattina, in una conferenza stampa ospitata nella sala consiliare del municipio, è stato presentato "Ettore - Il riccio viaggiatore, un'avventura a Milano". All'interno del centro commerciale Adriatico 2, dal 24 al 29 settembre verranno riprodotti i monumenti e le piazze di Milano. Sono previsti laboratori che ospiteranno oltre 500 studenti delle scuole primarie di tutto il mandamento. A fare da guide ci saranno gli studenti del Liceo XXV Aprile.

PORTOGRUARO. IL CONSIGLIO OGGI ALLE 19

Il voto sul pasasport diventa un test politico

PORTOGRUARO. La mozione presentata dal Gruppo misto e da Centrosinistra più avanti sulla proposta di spostamento del futuro pasasport da Pradiopozzo a San Nicolò o Santa Rita rischia di essere approvata. A poche ore dal consiglio comunale, programmato per oggi alle 19, **la Lega, che è molto critica verso la sindaca su vari temi, ancora non sa se astenersi o votare contro.** Il timore, per la giunta, è che si verifichi una situazione anomala

come capitò nei due consigli comunali di fine luglio e del 3 agosto, quando l'astensione della Lega fu determinante per bocciare il progetto di riconversione del campo del prete di Lison in pista di atletica leggera.

A questo punto chi si troverà tra l'incudine e il martello è l'assessore allo Sport Luigi Geronazzo. Tra i suoi fedelissimi c'è chi teme un'alleanza trasversale tra Pd e Lega per metterlo in difficoltà anche in

vista delle amministrative 2020. Geronazzo-Senatore sono un unico asse e rischiano di presentarsi alleati solo a ciò che resta di Forza Italia. «A ogni modo», fa sapere Geronazzo, «**la mozione non è vincolante.** Anche se dovesse passare coi voti della minoranza non impedirebbe la realizzazione del pasasport a Pradiopozzo». Questo è vero, ma emergerebbe un problema politico di non facile soluzione, con vista le elezioni. La settimana è diventata elettrica dopo che l'assessore ai Lavori pubblici aveva definito «davvero interessante» la mozione dell'opposizione. **Dubbi su come voteranno l'esponente di Noi siamo Portogruaro, Cristian Moro, e il M5S.** —

R.P.